



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTEÑO
Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno (LC)
Tel. 031 850358 – fax. 031 870105 - C.F. 92058790137
e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it - lcic822006@pec.istruzione.it
www.icsmolteno.gov.it

PER IL BUON ANDAMENTO DELLA SCUOLA

ALUNNI (Norme di Comportamento)

1- INGRESSO

Gli alunni **della scuola primaria** possono accedere all'edificio scolastico 5 minuti prima dell'orario delle lezioni. All'arrivo dello scuolabus gli alunni vengono accolti e vigilati dal personale collaboratore scolastico. La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso. I ritardi superiori ai 5 minuti dovranno essere giustificati dai genitori.

2-COMUNICAZIONI SCUOLA- FAMIGLIA

Gli alunni dovranno portare quotidianamente il diario scolastico o altro, individuato dall'insegnante come mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare le annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.

3-ASSENZE E USCITE

Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori al rientro in classe dell'alunno. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno, **di norma**, preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta e venire a prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne). Non sono consentite uscite ed entrate continuative fuori orario se non in casi particolari documentati.

4-INTERVALLO

Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile, sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi: gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

5-MATERIALE SCOLASTICO

Gli alunni sono tenuti **ad indossare il grembiule del colore in uso nel plesso**, a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda; non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in tal caso, non risponde di eventuali furti. **I cellulari non sono ammessi.** Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico; in caso di danno volontario al materiale della scuola, degli insegnanti, degli alunni o del personale scolastico, i docenti, sentito il Dirigente Scolastico, valuteranno l'eventualità di convocare a tale proposito il Consiglio d'Interclasse limitato ai soli docenti per assumere decisioni in merito.

6- SANZIONI DISCIPLINARI

Compito fondamentale dell'educazione scolastica è la formazione umana e culturale di tutti gli alunni. Attenzione alle esigenze dei bambini e fermezza nel richiedere comportamenti adeguati alle diverse situazioni sono i principi fondamentali dell'azione educativa di insegnanti e genitori.

Qualora la situazione lo richieda sono previste le seguenti sanzioni, in ordine di gravità:

- La nota scritta da parte del docente, con obbligo di firma dei genitori.
- La convocazione urgente dei genitori da parte dei docenti e/o del Dirigente Scolastico per decidere un piano d'intervento concordato.
- La convocazione straordinaria del Consiglio di Interclasse con i soli docenti per assumere decisioni in ordine al comportamento degli alunni più indisciplinati.
- La richiesta di risarcimento da parte del responsabile nel caso di eventuali sottrazioni o manomissioni di materiale di proprietà della scuola, degli alunni o del personale scolastico.

7- VISITE GUIDATE

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate, la partecipazione a concorsi o a gare sportive, gli interventi di esperti... parte integrante dell'offerta formativa.

Le uscite e i viaggi di istruzione, programmati all'inizio dell'anno, devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi contenuti nel POF e approvati dal Consiglio di Circolo.

Le visite devono svolgersi nell'arco di una sola giornata.

E' possibile richiedere alle famiglie un contributo economico contenuto, **quantificato annualmente dal Consiglio di Circolo**, per finanziare la partecipazione alle visite, o i progetti, previo consenso dei genitori stessi. Le eventuali quote richieste non dovranno comunque determinare situazioni discriminatorie tra gli alunni.

8- MENSA

Il servizio della mensa è strutturato come momento educativo e formativo.

Per il momento del pranzo e dell'intervallo del dopo mensa sono valide le stesse regole della ricreazione e le scelte educative già codificate nel POF.

Gli iscritti alla mensa, che per **validi** motivi siano impossibilitati ad usufruire del servizio, devono motivare l'assenza per iscritto.

GENITORI

1- I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dal genitore. In questi casi si concorda, tramite il diario degli alunni, l'orario di ricevimento.

Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola, i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte, partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti. Sono possibili e gradite anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n. 297.

Non è **di norma** consentita la permanenza dei genitori all'interno della scuola durante le attività didattiche.